

A VILLA DORIA PAMPHILJ UN ANNO DOPO ROMA RICORDA ANASTASIA E ANDROMEDA

Pubblicato il 7 Giugno 2026 di Donatella Gimigliano



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Da Salvamamme una proposta concreta: rendere più visibili i canali di aiuto per le donne fragili e isolate

A un anno dal tragico rinvenimento di Anastasia e della piccola Andromeda istituzioni, associazioni, società civile, mamme e bambini si sono ritrovati a Villa Doria Pamphilj per un momento di raccoglimento e memoria dedicato alle due vittime innocenti, simbolo di una ferita ancora aperta nel cuore della città.

Promossa da **Salvamamme**, insieme alle associazioni **Camminare in Libertà** e **Roma BPA – Mamma Roma e i suoi Figli Migliori**, l'iniziativa vuole trasformare il ricordo in un'occasione di riflessione e impegno concreto affinché tragedie come questa non si ripetano mai più.

Nel corso dell'incontro, **Grazia Passeri**, presidente di **Salvamamme**, associazione che da anni accoglie e sostiene donne, madri e famiglie fragili provenienti da oltre 100 nazionalità, lancerà una proposta rivolta alle istituzioni: **realizzare una campagna informativa permanente nei principali luoghi di transito della città**, con messaggi semplici e multilingue che rendano immediatamente accessibili i servizi di sostegno e i canali di aiuto per le persone che vivono situazioni di isolamento, dipendenza o soggezione. *«Troppo spesso chi ha bisogno di aiuto non sa a chi rivolgersi o non riesce a farlo. Dobbiamo fare in modo che nessuna donna si senta invisibile e che l'accesso all'aiuto sia immediato, comprensibile e alla portata di tutti»*, ha spiegato.

Hanno partecipato alla cerimonia l'Assessore regionale alle Politiche Sociali **Massimiliano Maselli**, che ha annunciato la donazione di un albero che verrà piantato in memoria di Anastasia e Andromeda non appena le condizioni climatiche lo consentiranno, e la Presidente dell'Assemblea Capitolina **Svetlana Celli**, che ha depresso due rose bianche provenienti dal Roseto Comunale di Roma. Presente anche il Presidente del Municipio XII di Roma Capitale, **Elio Tomassetti**, a testimonianza di un impegno condiviso delle istituzioni territoriali. *«Solo una città intera può salvare una vita»* è stato il messaggio che ha accompagnato l'iniziativa.

Particolarmente toccante è stato il momento dedicato alle mamme e ai bambini di Salvamamme che, insieme a una delegazione delle **Fiamme Oro Rugby della Polizia di Stato**, hanno depresso margherite e peluche accanto alle due panchine fucsia realizzate dal volontario Carlo "Il Falegname", trasformate per l'occasione in un simbolo di memoria, vicinanza e speranza. Hanno aderito all'iniziativa, sostenuta da **Rotary Passport Italia District 2080**, anche la **Protezione Civile Arvalia**, le

Associazioni Motociclisti delle Forze dell'Ordine, gli Amici di Villa Pamphilj, Cuore di Maglia, Piccoli Giganti, Impresa Sant'Annibale, l'associazione Sotto gli Occhi di Elena.

Al termine della cerimonia, guidati da **Alberto Messali** dell'associazione Camminare in Libertà, i partecipanti hanno percorso in silenzio i sentieri della Villa fino al luogo del ritrovamento dei corpi, in una camminata collettiva di riflessione e rispetto.

Ringraziamenti dell'associazione a **Patrizio Bellanti di Petali e Petali** per le margherite offerte in memoria delle due vittime. A un anno dalla tragedia, Roma si stringe in un unico abbraccio per ricordare Anastasia e Andromeda, ma soprattutto per ribadire che **"nessuna persona deve sentirsi sola, invisibile o senza possibilità di chiedere aiuto"**. (foto Valerio Faccini)



